

# ELABORATO S6 – L2

## Sfruttamento delle vulnerabilità XSS Reflected e SQL Injection su DVWA

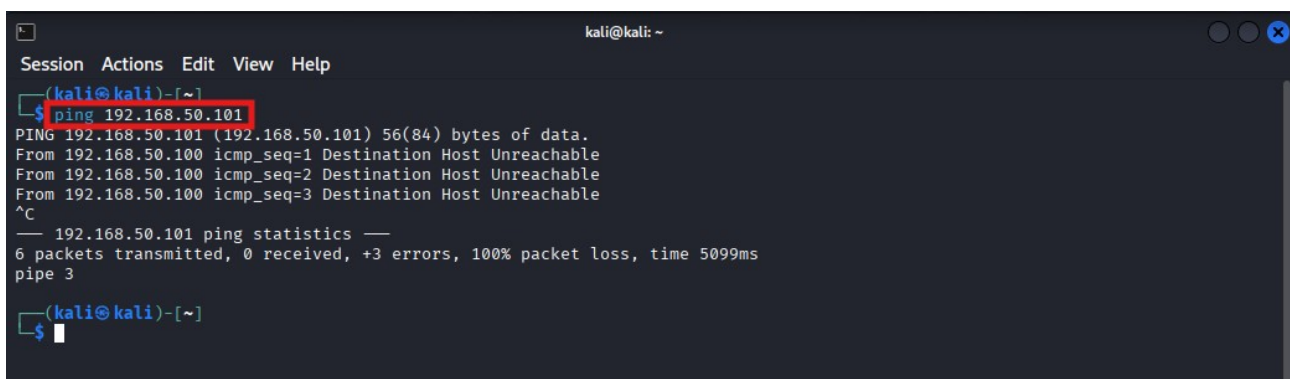
### Introduzione

Il presente elaborato descrive la configurazione di un laboratorio di test e lo sfruttamento controllato delle vulnerabilità XSS Reflected e SQL Injection non blind presenti nella Damn Vulnerable Web Application (DVWA).

Le attività sono state svolte dalla macchina Kali Linux verso la macchina target, applicando esclusivamente le tecniche illustrate.

### 1 – Ping Metasploitable

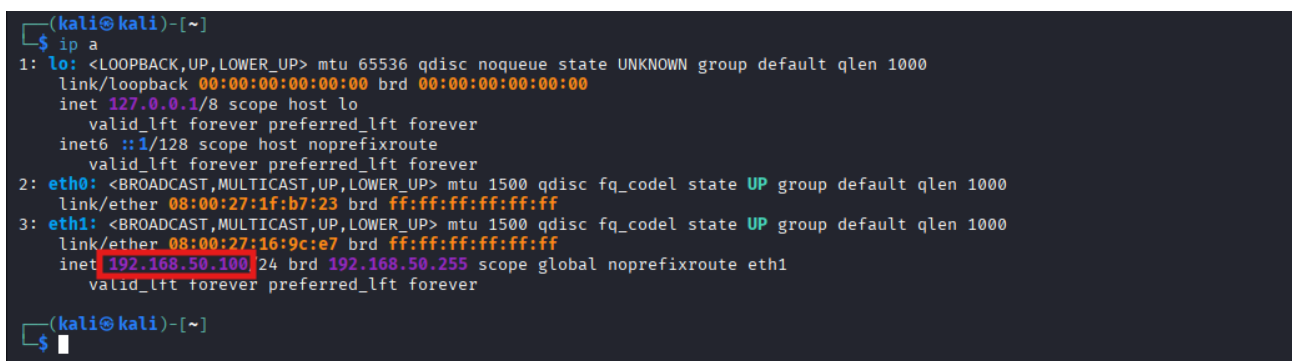
Verifica della raggiungibilità della macchina target DVWA dalla macchina attaccante Kali Linux tramite ping.



```
kali@kali: ~  
Session Actions Edit View Help  
(kali@kali)-[~]  
$ ping 192.168.50.101  
PING 192.168.50.101 (192.168.50.101) 56(84) bytes of data.  
From 192.168.50.100 icmp_seq=1 Destination Host Unreachable  
From 192.168.50.100 icmp_seq=2 Destination Host Unreachable  
From 192.168.50.100 icmp_seq=3 Destination Host Unreachable  
^C  
--- 192.168.50.101 ping statistics ---  
6 packets transmitted, 0 received, +3 errors, 100% packet loss, time 5099ms  
pipe 3  
(kali@kali)-[~]  
$
```

### 2 – IP Kali

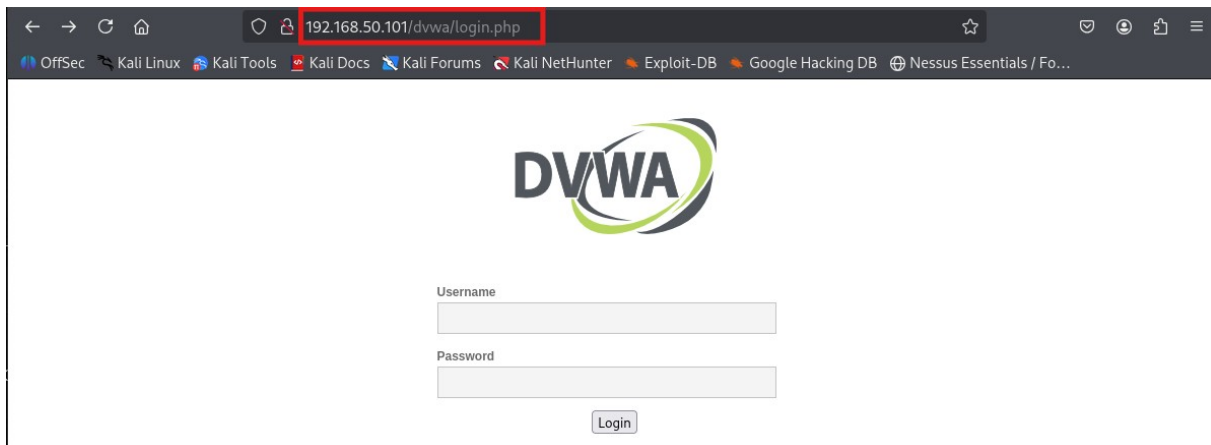
Identificazione dell'indirizzo IP assegnato alla macchina Kali Linux all'interno del laboratorio.



```
(kali@kali)-[~]  
$ ip a  
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group default qlen 1000  
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00  
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo  
        valid_lft forever preferred_lft forever  
    inet6 ::1/128 scope host noprefixroute  
        valid_lft forever preferred_lft forever  
2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000  
    link/ether 08:00:27:1f:b7:23 brd ff:ff:ff:ff:ff:ff  
3: eth1: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000  
    link/ether 08:00:27:16:9c:e7 brd ff:ff:ff:ff:ff:ff  
    inet 192.168.50.100/24 brd 192.168.50.255 scope global noprefixroute eth1  
        valid_lft forever preferred_lft forever  
(kali@kali)-[~]  
$
```

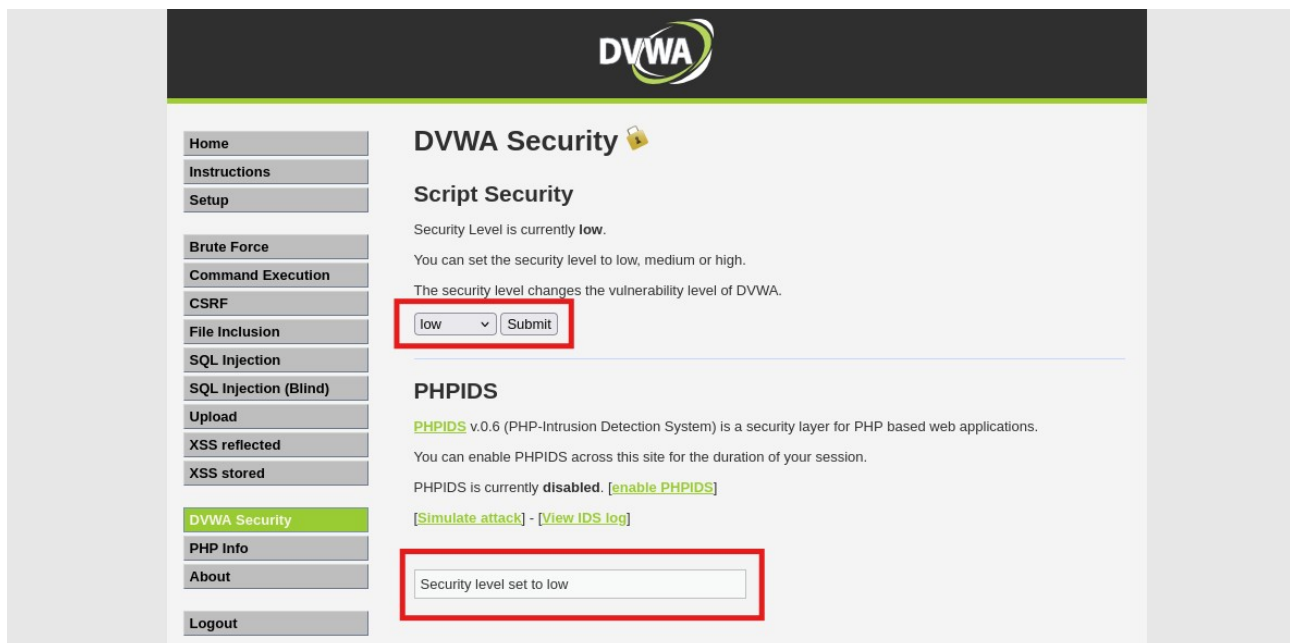
### 3 – Accesso a DVWA

Accesso all'applicazione DVWA tramite browser Firefox dalla macchina Kali Linux.



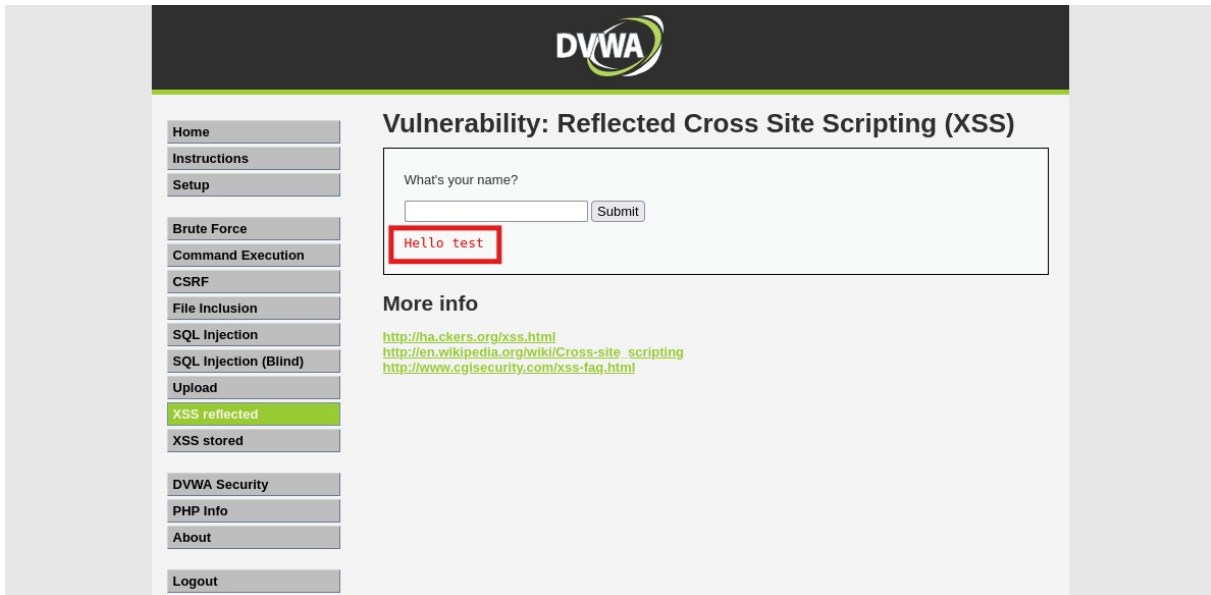
### 4 – Security Level LOW

Impostazione del livello di sicurezza di DVWA su LOW per consentire lo sfruttamento delle vulnerabilità.



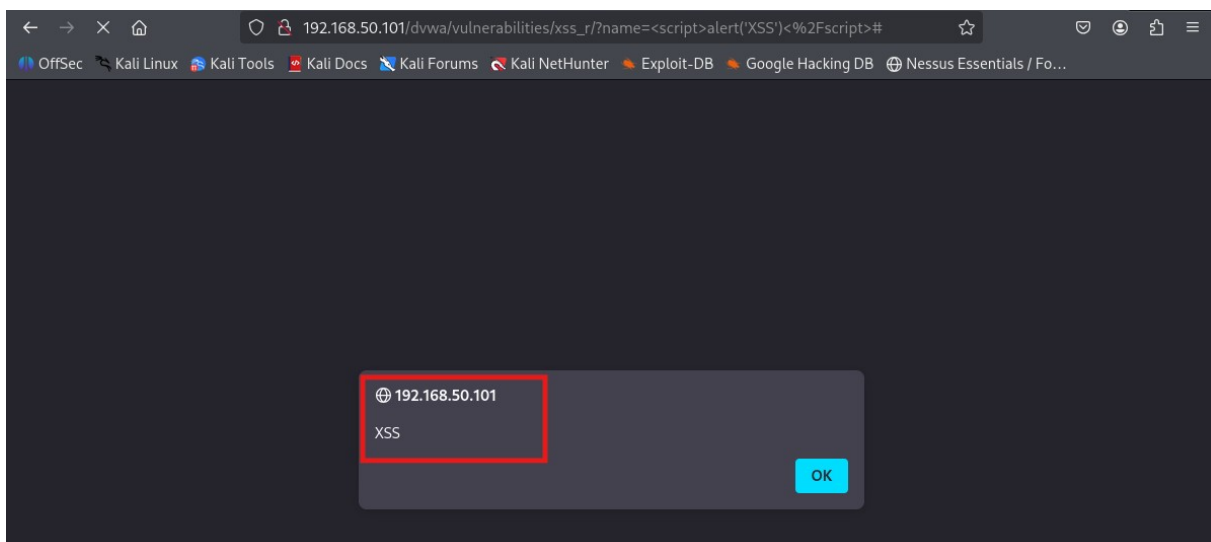
## 5 – XSS Reflected (test riflessione input)

Individuazione del reflection point tramite inserimento di input utente riflesso nell'output della pagina.



## 6 – JavaScript (PoC XSS riflesso)

Esecuzione di codice JavaScript riflesso nel browser che conferma la presenza di una vulnerabilità XSS Reflected.



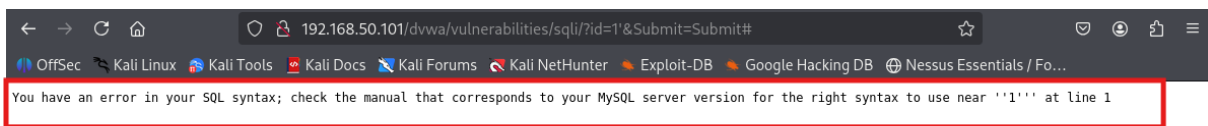
## 7 – SQL Injection (baseline)

Comportamento normale dell'applicazione con input valido, utilizzato come baseline di confronto.



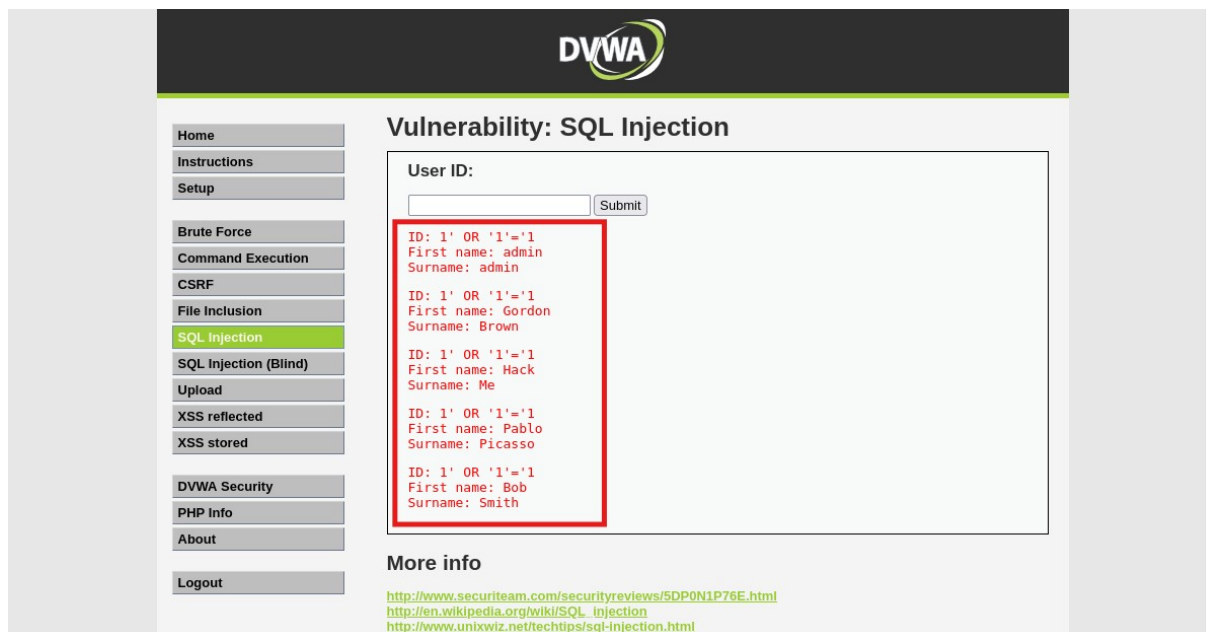
## 8 – SQL Injection (test terminatore)

Identificazione dell'injection point tramite inserimento di un terminatore che provoca un errore SQL.



## 9 – SQL Injection Boolean-Based (non blind)

Alterazione della logica della query SQL tramite condizione booleana che produce output visibile, confermando una SQL Injection non blind.



## Conclusione

L'esercizio ha dimostrato come un'applicazione web con adeguate misconfigurazioni di sicurezza (**Configurazione errata o non sicura di un sistema, applicazione o servizio, che introduce vulnerabilità sfruttabili**) sia vulnerabile ad attacchi XSS e SQL Injection.

**I test effettuati hanno confermato** l'esecuzione di codice riflesso e la manipolazione della logica delle query SQL con output visibile, evidenziando **l'importanza di una corretta validazione degli input e di misure di sicurezza adeguate.**